

RELAZIONE

IL GIRO DEL MONTE SORDO

INTRODUZIONE

Il trek di oggi ci permetterà di conoscere uno dei borghi più noti del Finalese, FINALBORGO. Un' antico nucleo medievale circondato da mura quattrocentesche, tutt'ora intatte, recensito come uno dei comuni più belli d'Italia. Avremo modo di ammirare il Castel San Giovanni, costruito nel 1640 per rafforzare le difese dagli spagnoli, e il Castel Gavone, imperiosa struttura a dominio del golfo di Finale Ligure, adesso in ristrutturazione. Due grotte di rara bellezza, la Grotta dell'edera e l'enorme grotta della Pollera. Godremo di un panorama mozzafiato dal Bric del Frate (387 mt).

ITINERARIO

Dalla piazza del Tribunale di Final Borgo si inizia a salire (Segnavia DUE PALLINI ROSSI) lungo l'antico tracciato della strada della Regina o via Beretta, inizialmente lastricata da coloratissimi mattoncini rossi che successivamente lasciano spazio all'antico lastricato di pietra e lavagna. Si toccano Castel S.Giovanni e le rovine del Castel Gavone. Si passa quindi dalla frazione di Perti, con la chiesa di S.Eusepio e percorrendo la carrozzabile asfaltata ammireremo la stupenda chiesa Dei Cinque Campanili. (Stupendo esempio di architettura rinascimentale in Liguria) Si continua percorrendo la Valle Utra sino al caratteristico nucleo di Case Valle. (Colore Ocra). Si prende a destra in mezzo alle case il sentiero con (Segnavia TRE PALLINI ROSSI) che sale verso S. Antonio. Poco prima di raggiungere un colletto si nota una deviazione sulla sinistra che passando nei pressi di un'antica cava permette di raggiungere attraverso una cengia, un finestrone naturale affacciato sulla grotta dell'Edera. Si torna indietro per 200 metri e prendendo una scoscesa deviazione sulla sinistra si raggiunge la base della parete rocciosa nei pressi dell'entrata inferiore della Grotta dell'Edera. (CHI VUOLE CON L'AIUTO DI CORDE FISSE E FRONTALE ATTRAVERSANDO UNA PICCOLA CAVITA', PUO' ENTRARE NELLA PARTE INTERNA DELLA GROTTA). Si costeggia la base della parete verso sinistra toccando la PARETE DIMENTICATA DEL MONTE SORDO ed fino ad arrivare ALLA PARETE DI ARRAMPICATA "LO SPECCHIO". Si scende con il sentiero sul fondo della vallata aggirando un altro settore di PARETI ROCCIOSE D'ARRAMPICATA CHIAMATE L'ALVEARE sino a giungere nei pressi di un ruscello, dove si incontra il tracciato contrassegnato (DUE PALLINI ROSSI). Giunti all'altezza di una grossa pietra lasceremo il sentiero per risalire sulla destra lungo il sentiero che ci condurrà all'ingresso della GROTTA DELLA POLLERA. (CHI VUOLE CON L'AIUTO DI FRONTALE PUO' ISPEZIONARE LA GROTTA FINO AD UNA PICCOLA STANZA INTERMEDIA-SE FORTUNATI POSSIAMO VEDERE ACHE QUALCHE PIPISTRELLO). Dopo una breve sosta risaliremo sulla destra sentiero (BOLLATO DI BLU) fino a raggiungere un colletto e con la successiva discesa raggiungeremo la VAL ERGEA fino a ritrovare il sentiero (DUE ROMBI ROSSI) Continueremo a seguirlo girando alla sinistra e in circa 15 minuti raggiungeremo tramite il sentiero (DUE ROMI ROSSI E CROCE ROSSA) la vetta del BRIC DEL FRATE (387 mt). Da qui si torna indietro per il sentiero fatto precedentemente che scende in Val Ergea. Risaliremo un piccolo boschetto sempre seguendo il sentiero (DUE ROMBI ROSSI) che permette di raggiungere un bivio nei pressi dei caratteristici TRE FRATI. Di ritorno al bivio si prosegue sul sentiero più basso SENTIERO (TRE PALLINI ROSSI) andando a passare sotto al BRIC SCIMARCO e risalire il colletto dal quale in breve si raggiunge con una deviazione sulla sinistra per la chiesa di S. Antonio (PUNTO PANORAMICO). Ritornati al colletto si prende a sinistra e di qui in breve si

**raggiunge l'itinerario percorso all'andata che riporta passando per le case VALLE
E PERTI a FINAL BORGO**

DIFFICOLTA E-EE (In Alcuni Tratti)

DISLIVELLO SALITA 500 MT

DISLIVELLO DISCESA 500 MT

ORE 5

GIANNI BRUNO